“Nella gioia di ritrovarci come fratelli, pur nelle vicende drammatiche della situazione attuale in Europa, sentiamo dal profondo del nostro cuore il bisogno di comunicare la bellezza di essere cristiani, donati gli uni agli altri, riconoscendo il valore di ogni persona umana, cultura e religione”.

Lo scrive nel comunicato finale l’Unione delle Conferenze dei ministri provinciali della Famiglia francescana d’Italia (Frati minori, Frati conventuali, Frati cappuccini, Terz’Ordine regolare), che si sono incontrati nei giorni 15-19 marzo nel Centro pastorale ambrosiano, a Seveso (Mb). Tema della riflessione: “Fratelli tutti: esercizio della sinodalità nella vita francescana”. “Vogliamo condividere come il nostro esercizio di sinodalità scaturisca dal prenderci cura del nostro modo di essere fratelli di tutti e per tutti, così da diventare, in spirito di minorità, artigiani della fraternità universale”.

I ministri provinciali francescani citano l’enciclica Fratelli tutti di Papa Francesco: “Francesco d’Assisi ‘non faceva la guerra dialettica imponendo dottrine ma comunicava l’amore di Dio […]. In questo modo è stato un padre fecondo che ha suscitato il sogno di una società fraterna’. Pertanto desideriamo anche noi favorire la cultura dell’incontro, renderci operatori di pace e condividere le gioie e i dolori del nostro tempo”. “Come figli del Santo di Assisi, che ha consegnato il suo sogno nelle mani del Successore di Pietro, desideriamo anche noi confermare il nostro amore a Papa Francesco e a tutta la Chiesa, ponendoci a servizio del Vangelo. Desideriamo esprimere il nostro affetto per il Papa accompagnandolo nella preghiera e sostenendolo nella sua missione a favore della Chiesa e di ogni fratello e sorella – conclude la nota –. Come figli di Francesco auguriamo per tutti un cammino di pace utilizzando le sue stesse parole: ‘Il Signore vi doni la sua pace’”.

(https://www.agensir.it/quotidiano/2022/3/18/francescani-cimp-il-nostro-esercizio-di-sinodalita-scaturisca-dal-prenderci-cura-del-nostro-modo-di-essere-fratelli-di-tutti-e-per-tutti/)